

Geridu apre le porte ai cittadini

Palazzo Baronale, l'inaugurazione del Centro sui villaggi abbandonati

SORSO. Sarà inaugurato domani alle 17, al Palazzo Baronale, il Centro di Documentazione dei villaggi abbandonati della Sardegna, dove gli archeologi impegnati nelle indagini su Geridu illustreranno ai visitatori i vari settori del laboratorio e delle banche dati informatizzate, consultabili in questi spazi. Dunque l'attività sul villaggio medievale di Geridu, antico borgo fra i più popolati della Sardegna, passa a una nuova fase, che non è più soltanto quella di conoscenza storica e scientifica.

con l'iniziativa assunta si propone come polo principale nell'opera di divulgazione dell'attività di ricerca archeologica. Da altre parti forse, non si sarebbe esitato un attimo a trasformare il villaggio medievale in un'opportunità di crescita, in grado di dare risposte anche in termini occupazionali. Il programma è stato denominato «Vivi Geridu» proprio per evidenziare una precisa scelta didattica e di divulgazione con l'intento di utilizzare i linguaggi più appropriati e rendere così più accessibile l'attività svolta su Geridu e non solo. Infatti l'idea è quella di coinvolgere nelle attività del Centro, gli alunni delle scuole e un pubblico adulto interessato all'archeologia. Vivi Geridu si articola in quattro

settori fondamentali, il primo è quello dedicato alla Scuola in Laboratorio, dove le scolaresche potranno partecipare il sabato mattina, alle attività didattiche tenute dagli archeologi dell'università di Sassari. Inoltre le scolaresche saranno coinvolte nell'approfondimento dei metodi di ricerca archeologica e degli aspetti della vita delle campagne sarde nel medioevo. Altro settore importante è quello degli incontri di palazzo Baronale, dove saranno organizzati appuntamenti di Archeologia e Storia per ricercatori e studiosi impegnati nella ricerca del patrimonio storico archeologico di Sorso e di altre realtà regionali. Nel programma è inserito anche uno spazio ai seminari dove gli studenti dell'università di Sas-



sari potranno eseguire la catalogazione dei reperti. Infine nella primavera del 2006 partirà una campagna di documentazione e di scavo nel sito del villaggio medievale a cui parteciperanno gli studenti universitari, ma aperto anche

alle visite delle scolaresche e della cittadinanza. Un grande momento di condivisione, quindi, necessario per acquisire la consapevolezza dell'importante patrimonio storico presente nel territorio.

Antonello Fiorentino



**ARCHEOLOGIA
E STORIA**

Una conoscenza sviluppata ormai in dieci anni di scavi e di studio sistematico, e finalmente si è arrivati alla valorizzazione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica. È questo il vero obiettivo dell'amministrazione comunale di Sorso e del dipartimento di Storia che, con la direzione di Marco Milanese, ordinario di Archeologia alla facoltà di Architettura di Alghero, presenteranno anche un programma di didattica per le scuole di Sorso e di divulgazione delle tematiche di archeologia medievale, che si svolgeranno tra gennaio e dicembre del 2006. Un'occasione importante per il territorio, carente fino a oggi di un'attenta politica di promozione di quello che è il patrimonio storico, ma che